



## Rassegna Stampa USB

---

13 marzo 2012 - Avvenire

**La denuncia dei sindacati: per organici e stipendi siamo il fanalino d Europa La situazione è allarmante**

### **Vigili del fuoco senza uomini e mezzi**

#### **Protesta in piazza per denunciare condizioni di lavoro difficili**

di PIERFRANCO REDAELLI

Milano - Prosegue la protesta dei vigili del fuoco. Una vertenza che si protrae dal dicembre del 2010. Ieri durante la cerimonia di consegna del premio «Buoni e Bravi» promosso dal Forum delle Associazioni, una delegazione di pompieri ha organizzato un presidio in via Corridoni per denunciare le carenze che da anni coinvolgono con la sede provinciale di Milano e gli altri distaccamenti ubicati in provincia e in Brianza. Un presidio promosso da Cgil, Cisl, Uil e **Usb** per ricordare ai milanesi, ma non solo, che i vigili del fuoco sono sempre disponibili ma da troppo tempo vivono una situazione drammatica. «Pur avendo rafforzato la presenza degli effettivi dicono i sindacati rimane sempre preoccupante la differenza fra la media europea dei pompieri e quella di Milano in particolare». Massimo Berto dell' **Usb** ricorda che fra il capoluogo lombardo e la provincia gli uomini in servizio sono circa 900, contro una media europea che ne vede in attività uno ogni 1000/1500 abitanti. La carenza d organico in molte province sfiora il 40%. Le retribuzioni poi sono fra le più basse d Europa. Le trattative relative al contratto sono state sospese.

Ed ancora più grave: non è ancora stato liquidato parte dell integrativo previsto dal contratto per gli anni 2008-09. Preoccupa anche l innalzamento dell età pensionabile. «Questo è un servizio che richiede riflessi, agilità, buona mobilità dicono i sindacati è impensabile di trovare in servizio ultra sessantenni». Relativamente a Milano il rapporto fra sindacati e alti gradi del corpo è sempre difficile. A fronte di interventi interni, importanti ed utili, Milano e la Brianza devono fare i conti con un parco mezzi sotto dotato. In tutti i distaccamenti sono carenti autoscale, autobotti. Recentemente sono arrivati in Lombardia alcune centinaia di nuovi vigili del fuoco. Per loro si è aperto il problema dell alloggio. Alcune decine sono stati distaccati in caserme della provincia, dove purtroppo ci sono carenze igieniche. Al riguardo i pompieri chiedono alle amministrazioni comunali una maggior attenzione. Resta sempre aperta la valutazione relativa ai distaccamenti volontari. «È incomprendibile che per uscite d emergenza aggiunge Berto in assenza di autisti effettivi si faccia ricorso a volontari. È impensabile poi che siano bloccati da anni i concorsi per la promozione a caposquadra e a caporeparto». Queste solo alcune delle difficoltà che i pompieri milanesi si ritrovano a vivere ogni giorno sulla loro pelle. «Il presidio assicurano i sindacati non va contro il premio, ma vuole ricordare alla città ciò che non va nel corpo».

---

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - [usb@usb.it](mailto:usb@usb.it)